

Preintesa sulle Risorse Aggiuntive Regionali – Anno 2016 –

per il personale del Comparto

TRA

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

E

OO.SS. REGIONALI DEL COMPARTO SANITA' PUBBLICA

In data 22 giugno 2016, la Delegazione di parte pubblica della Direzione Generale Welfare, così come composta ai sensi della D.G.R. n.X/5089 del 29/04/2016) e le Organizzazioni Sindacali Regionali del Comparto Sanità Pubblica, si sono incontrate per la definizione delle Risorse Aggiuntive Regionali per l'anno 2016.

Le parti condividono l'obiettivo comune di una piena valorizzazione del sistema sanitario della Lombardia, soprattutto in un momento come quello attuale che vede fortemente impegnate nel processo di riforma di cui alla legge regionale 11/08/2015 n.23 che ha vista la costituzione di n.8 Agenzie di Tutela della Salute, n.27 Aziende Socio Sanitarie Territoriali alle quali si aggiungono n.4 Istituti di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico ed infine l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU), per un totale quindi di n.40 enti sanitari in luogo dei precedenti 49.

La legge di riforma, basandosi su un fondamentale cambiamento di approccio ai bisogni di cura dei cittadini, potrà garantire il successo anche grazie ad un forte impegno da parte di tutti gli attori del sistema sanitario che sono chiamati ad un particolare sforzo organizzativo e professionale.

Alla luce di quanto sopra, Regione Lombardia e le OO.SS. sopra individuate convengono sulla opportunità di concentrare in misura prevalente per l'anno 2016 le Risorse Aggiuntive Regionali su obiettivi aventi ad oggetto il perseguimento della riforma sanitaria in atto. L'istituto contrattuale delle RAR risulta essere infatti una delle leve che coniuga l'investimento di risorse economiche con i processi di sviluppo e miglioramento qualitativo e quantitativo delle prestazioni sanitarie attraverso il coinvolgimento e la valorizzazione del personale operante nel sistema socio sanitario regionale pubblico finalizzato alle politiche di sviluppo organizzativo ed agli obiettivi individuati. A tal fine, per l'anno in corso, devono essere favorite tutte le iniziative propedeutiche alla realizzazione dei cambiamenti degli assetti organizzativi che verranno formalmente definiti nei POAS, che dovranno essere presentati e approvati nel corso del 2016. Ogni ente definirà al proprio interno gli obiettivi da attribuire alla totalità delle unità operative e alla totalità del personale in servizio nel 2016, individuando e dettagliando nello specifico uno o più degli obiettivi sottoindicati e specificando per ogni obiettivo le azioni che si intendono concretamente perseguibili entro il 31/12/2016 con i relativi indicatori.

In tal senso si definisce il seguente accordo sulle RAR 2016.

AD
111L FPL
Alfio B...
2/...
...
FSI
...
PPCGIL
...
CISL FP...
...
1

MACRO OBIETTIVI

MACRO OBIETTIVO 1 – Avvio del percorso di integrazione tra servizi sanitari, sociosanitari e sociali finalizzati alla presa in carico del paziente cronico e fragile, attraverso la promozione di forme di integrazione operativa e gestionale, con particolare riguardo a:

- sviluppo dei modelli organizzativi previsti dagli atti regionali in attuazione della Legge 23/2015 (DGR 4662 del 23/12/15 e DGR 5113 del 29/04/16) per l'integrazione e il raccordo tra i servizi e le competenze professionali ospedaliere e territoriali, attraverso reti di cura e assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale (ad es. RICCA, RIMMI, ecc.);
- promozione di interventi formativi orientati allo sviluppo di risorse umane per la presa in carico della cronicità e alla gestione del cambiamento nella rete dei servizi;
- promozione di interventi di comunicazione a diversi target, per migliorare la capacità di accedere alle informazioni e di utilizzarle in modo efficace per prevenire e/o gestire correttamente la cronicità e l'accesso ai servizi e ai percorsi di cura dedicati.

MACRO OBIETTIVO 2 – Revisione delle procedure dei servizi sanitari, amministrativi e tecnici nell'ottica dell'evoluzione del SSSL, in applicazione alla Legge 23/2015, con particolare riguardo a:

- predisposizione di nuove procedure entro il 31/12/2016 in base alle priorità definite dalle singole ATS/ASST
- promozione di interventi di formazione e/o informazione rivolta agli operatori finalizzati a diffondere principi e strategie della L.23/2015

MACRO OBIETTIVO 3 – Efficientamento operativo e miglioramento qualitativo di aree di attività clinica, scientifica, e amministrativa nonché dei servizi in genere, con particolare riguardo a:

- sviluppo protocolli operativi per la comunicazione interna e esterna (anche riguardo all'accoglienza dei pazienti);
- sviluppo protocolli/procedure per la prevenzione di errori clinici e/o scientifici;
- riqualificazione dei percorsi diagnostico-terapeutici nell'ottica della ricompattazione dell'offerta

CRONOPROGRAMMA COMUNE A TUTTI I MACRO OBIETTIVI DELLA PRESENTE PREINTESA

- entro settembre 2016 predisposizione dei progetti;
- entro febbraio 2017 rendicontazione dei progetti.

In merito alla valutazione dei progetti e all'erogazione delle risorse, ribadito che i sopra esposti macro obiettivi dovranno essere declinati a livello aziendale con le Rappresentanze Sindacali

AP UIL FPL Aiko Bando *[signature]* CISL FP FS1
[signature] *[signature]* *[signature]* *[signature]*
M. De
11/05/2016-17 P
2
[signature]

aziendali, in modo da tenere conto di realtà diversificate, in coerenza comunque con i macro obiettivi regionali, le parti convengono quanto segue:

- Le parti convengono di attribuire per l'anno 2016 risorse aggiuntive regionali, alle quali si aggiungono oneri riflessi ed IRAP, come indicato al punto 1 dell'allegata tabella A) parte integrante della presente intesa. A tutto il personale infermieristico viene attribuita l'ulteriore quota, indicata al punto 2 della tabella A), che si somma alla quota parametrata di cui al punto 1 della stessa tabella. Inoltre al fine di rispondere alle criticità ed alle problematiche del personale turnista si conviene di attribuire un'ulteriore quota come indicata al punto 3 della Tabella A).
- le Aziende provvederanno entro e non oltre il 30 settembre 2016 alla predisposizione dei progetti di loro competenza relativi ai macro obiettivi che dovranno essere coerenti con la presente Preintesa nonché condivisi con le rappresentanze sindacali aziendali;
- i progetti identificati a livello aziendale dopo la validazione operata dal Nucleo di Valutazione saranno immediatamente efficaci e non necessitano di ulteriori trasmissioni alla Direzione Generale Welfare;
- i compensi saranno erogati come segue:
 - erogazione di una quota pari al 60% dell'importo dovuto, previa verifica a livello aziendale del rispetto della tempistica definita nel crono-programma, entro il mese di ottobre 2016;
 - saldo 2016 dell'importo dovuto, previa verifica a livello aziendale del rispetto della tempistica definita nel crono-programma, entro il mese di marzo 2017.
- la verifica finale del raggiungimento degli obiettivi compete al Nucleo di Valutazione Aziendale.

Le parti comunque verificheranno lo stato di attuazione dei progetti ed i relativi crono programmi.

Destinatario della presente Preintesa è il personale delle ATS, delle ASST, degli IRCCS Pubblici trasformati in Fondazioni, dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU) e dell'ARPA, tenuto conto della specificità delle attività svolte dall'ARPA medesima, anche prevedendo macro obiettivi in linea con le attività istituzionali svolte dall'Agenzia.

E' altresì destinatario della presente Preintesa il personale delle ASP che applica il contratto della Sanità Pubblica per il quale l'attuazione della presente Preintesa avverrà per il tramite dell'Assessorato al Reddito di Autonomia, tenuto conto della specificità delle attività svolte dalle ASP medesime.

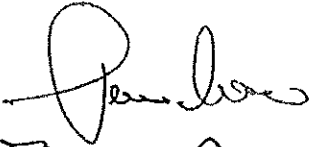
Il personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale è destinatario della presente Preintesa alla quale lo stesso Ente provvederà con risorse proprie di bilancio.

CISL FP
PPCGK KMB
ASST
IRCCS
AREU
ARPA
ASP
BESI
3

Milano, 22 giugno 2016

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

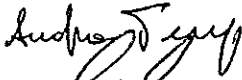
Giovanni Daverio



Tommaso Russo



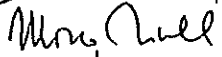
Andrea Pellegrini



Marco Bosio



Marco Trivelli



Marco Salmoiraghi



Luigi Cajazzo

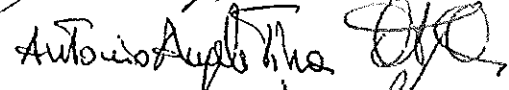


PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

FP CGIL



CISL FP



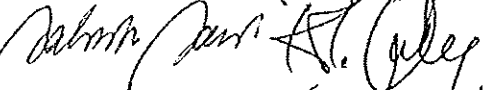
UIL FPL



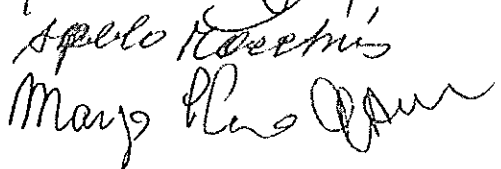
FSI - USAE per ADAMO BOSCHETTI



FIALS



NURSING UP



Risorse Aggiuntive Regionali anno 2016 per il personale Comparto Sanità Pubblica

ALLEGATO A)

Punto 1

Categoria	Quota annua per l'anno 2016
D/DS	euro 765,00
C	euro 705,00
B/BS	euro 616,00
A	euro 570,00

Punto 2 – Emergenza infermieristica

Al personale infermieristico (infermiere - infermiere pediatrico – assistente sanitaria – ostetrica) operante in turni articolati sulle 24 ore è riconosciuta un'ulteriore quota annua, in aggiunta a quella prevista dal punto 1, pari ad euro 227,00.

Allo stesso personale infermieristico non operante in turni articolati sulle 24 ore è riconosciuta un'ulteriore quota annua, in aggiunta a quella prevista dal punto 1, pari ad euro 100,00.

Punto 3 – Personale turnista

Al personale che opera in turni articolati sulle 24 ore è riconosciuta una quota annua, in aggiunta a quella prevista dal punto 1, pari ad euro 227,00. Tale quota non è cumulabile con quella prevista al punto 2.

Milano, 22 giugno 2016

UIL FPL
MKS

MKS
MKS
APL
AS

UIL FPL
APL

FP CIL
BARBANO
FSI



Le Segreterie Regionali della Lombardia

NOTA A VERBALE FP CGIL - FP CISL - UIL FPL

Il presente accordo finalizza l'erogazione delle RAR anno 2016 al raggiungimento di obiettivi legati al perseguimento della riforma sanitaria in atto attraverso il coinvolgimento e la valorizzazione del personale operante nel sistema sociosanitario regionale, nella condivisione dell'obiettivo del raggiungimento di una piena attuazione della riforma del sistema di welfare lombardo.

Coerentemente con l'obiettivo condiviso dagli scriventi con l'accordo del 26 settembre 2014, le scriventi chiedono a Regione Lombardia di attivare un confronto con le organizzazioni sindacali e le associazioni di rappresentanza delle Fondazioni e Aziende comunque denominate a seguito delle trasformazioni delle ex IPAB che operano nel sistema di welfare lombardo al fine di assicurare anche ai lavoratori privati del sistema trattamenti analoghi a quelli pubblici che derivano dalla ripartizione delle RAR 2016.

Il confronto potrà essere anche l'occasione per avviare utili relazioni al fine di rendere perseguibile l'obiettivo di realizzare la filiera, pubblico/privato, dei servizi di welfare lombardo in cui sperimentare il superamento delle disparità di trattamento normativo ed economico oggi esistenti tra lavoratori pubblici e privati per effetto dell'applicazione di diversi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

Milano, 22 giugno 2016

FP CGIL

CISL FP

UIL FPL